

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco che riferisce;

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito almeno a un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Barengo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014 e ss mm ii e in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO

- che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO:

- pertanto che, in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi

cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

- che le previsioni di entrata e di spesa sono allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio p.o. e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024/2026;
- che sono state prese in considerazione le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalle Leggi di stabilità approvate nei vari anni, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori;

DATO ATTO:

- che l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 (finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

PRECISATO che

- il piano di azioni positive del Comune di Barenigo per le pari opportunità tra uomo e donna per il triennio 2024-2026 che verrà inserito nel P.I.A.O per il triennio 2024/2026;
- il Programma del fabbisogno del personale, sintetizzato all'interno del DUPS 2024/2026, verrà dettagliato nell'ambito del P.I.A.O per il triennio 2024/2026 da approvare nei termini di legge;

DATO ATTO che non è stato predisposto il piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026 in quanto non sono previsti lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 così come stabilito dall'art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 68 del 25.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: *"Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada: determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208, comma 2 - 4 d. lgs. 285/1992, come modificato dall'art. 53, comma 20, legge n. 388 del 23-12-2000. Bilancio 2022/2024 - Annualità 2024"*;
- n. 67 del 25.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: *"Servizi a domanda individuale: Tariffe e contribuzioni per l'anno 2024"*;
- n. 70 del 25.11.2023 avente all'oggetto: *"Documento unico di programmazione (D.U.P.). 2024/2026. Riapprovazione"*;

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni

- G.C. n° 69 del 25.11.2023 avente all'oggetto *"Tariffe e contribuzioni servizi comunali - Anno 2024. Riconferma"*

- C.C. n° 18 del 30-06-2012: “Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini dell’IMU – Anno 2012”
- G.C. n° 9 del 28-01-2005: “Aggiornamento tariffe per utilizzo campo da tennis”
- G.C. n° 17 del 01.03.2017 con la quale sono state aggiornate le tariffe del servizio di illuminazione votiva;
- G.C. n° 4 del 26-02-2011: “Aggiornamento tariffe peso pubblico”
- C.C. n° 19 del 31.07.2014: “Servizio di scuolabus comunale – Approvazione tariffe a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015”
- G.C. n° 27 del 30.03.2021 “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati – Approvazione tariffe”
- G.C. n° 20 del 10.03.2023: “Adeguamento ed integrazione diritti di segreteria per i provvedimenti di natura edilizia e urbanistica. Approvazione”
- G.C. n° 21 del 10.03.2023: “Aggiornamento del valore del costo di costruzione unitario per i nuovi edifici residenziali e degli oneri di costruzione ai fini del calcolo del contributo concessorio.”;
- G.C. n° 19 del 02.04.2022: “Servizi cimiteriali – Approvazione tariffe in vigore dal 01.04.2022”
- G.C. n° 60 del 28.09.2022: “Utilizzo locali ed aree comunali – Aggiornamento quota rimborso spese.”
- C.C. n° 12 del 21-07-2021: “Approvazione Regolamento Comunale per l’applicazione dell’imposta municipale propria (I.M.U.)”
- C.C. n° 2 del 02-02-2007: “Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale I.R.P.E.F.”
- C.C. N° 31 DEL 29.11.2022: “Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO

- che le tariffe relative ai servizi non specificatamente sopraccitati, si intendono riconfermate nei valori applicati nell’esercizio finanziario precedente come precisato con deliberazione di G.C. n° 69 del 25.11.2023;
- che il piano delle alienazione e valorizzazioni dei beni patrimoniali è stato incluso all’interno del D.U.P. 2024/2026;

VISTI i documenti relativi all’aggiornamento dell’inventario al 31.12.2022;

DATO ATTO che questo Comune non ha previsto nei propri strumenti urbanistici aree PEEP e quindi non ha aree da cedere in diritto di superficie e proprietà ai sensi delle Legge 167/62 e 457/78 e ss.-mm.ii;

DATO ATTO:

- che il Comune di Barengo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite massimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243, comma 2, lettera a del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell’art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2024/2026 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024-20263 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

PRECISATO, come ribadito nella nota integrativa, che ai fini del calcolo del fondo garanzia debiti commerciali, l'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 152/2021 e ss.mm.ii. ha prorogato anche per anni 2023/2025 la possibilità di calcolare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili invece che esclusivamente sulla base dei dati della PCC, previo invio alla PCC entro il 31/01 della comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock del debito scaduto e non pagato al 31/12 relativo ad esercizi precedenti. Pertanto in applicazione della normativa sopra indicata, per il Comune di Barengo non ha stanziato alcun importo a tale titolo;

VISTA

- la deliberazione consiliare n. 8 del 29/04/2023, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022;
- la deliberazione consiliare n. 12 del 30.06.2023, con cui è stata riapprovata la suddivisione dell'Avanzo d'Amministrazione 2022 a seguito dell'invio della certificazione Covid;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 24 del 10.03.2023 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio per gli anni 2023/2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativa al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: *"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."*

DATO ATTO che ai fini dell'art. 46 del DL 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione autonoma è determinato dagli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 3 commi 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito in L. n. 15 del 25.02.2022, il quale ha previsto che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, scollegando conseguentemente tale termine da quello di approvazione dei bilanci di previsione;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 27.05.2022 è stato approvato il PEF (Piano economico Finanziario) per gli anni dal 2022 al 2025;
- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale, da adottare entro il 30 aprile 2024, verrà approvato il PEF per gli anni successivi e le tariffe TARI per l'anno 2024;

VISTI i documenti relativi all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2022;;

VISTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre la proposta relativa al Bilancio 2024/2026 ed i documenti allo stesso allegati ai provvedimenti di adozione del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., nel verbale n° del, in merito al bilancio di previsione 2024/2026 ed i documenti allo stesso allegati;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e verificata la legittimità del presente atto da parte del Segretario Comunale;

CON n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026 e relativi allegati secondo le seguenti risultanze finali:

2. Di approvare lo schema di Bilancio 2024/2026 secondo le seguenti risultanze finali:

BILANCIO PLURIENNALE 2024/2026			
Entrata in EURO	2024	2025	2026
Titolo I	500.700,00	503.150,00	503.150,00
Titolo II	107.850,00	109.200,00	109.200,00
Titolo III	84.539,00	66.269,00	72.674,00
Titolo IV	179.000,00	84.000,00	84.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	260.000,00	0,00	0,00
Titolo IX	298.000,00	298.000,00	298.000,00
F.P.V.	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	1.430.089,00	1.060.619,00	1.067.024,00
Spesa in EURO	2024	2025	2026
Titolo I	677.363,00	662.149,00	667.774,00
Titolo II	179.000,00	134.000,00	84.000,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00

Titolo IV	15.726,00	16.470,00	17.250,00
Titolo V	260.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	298.000,00	298.000,00	298.000,00
Totale Generale	1.430.089,00	1.060.619,00	1.067.024,00

2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2024/2026 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della normativa vigente;

3. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2024 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

4. Di prendere atto che le risultanze dell'inventario comunale al 31.12.2022, scaturite dal suo aggiornamento, sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 10.03.2023.

Successivamente con n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
E DOCUMENTI ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	15
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	15
6.8 <i>Nota integrativa</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	20
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	23
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	23
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	24
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	27
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	30

COMUNE DI BARENGO

Provincia di Novara

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

BRINA DOTT. MARCO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

- presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Barengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 14/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Brina Dott. Marco



1. PREMESSA

Il sottoscritto Brina Dott. Marco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.33 del 28/09/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 30.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 25.11.2023 con delibera n. 71, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 25.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Barenigo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 716 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto ad effettuare i caricamenti previsti sulla banca dati BDAP nel corso dell'anno, ma prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha ancora effettuato l'ultimo pre-caricamento sulla banca dati BDAP, che però affronterà successivamente come previsto dalle condizioni dello stesso Ente.

L'Ente quindi **non risulterebbe** adempiente all'ultimo inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Il Documento Unico di programmazione (DUP) 2024/2026 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47 del 08.07.2023 comunicato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 18.07.2023

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 70 del 25.11.2023, ha provveduto all'aggiornamento del D.U.P.S. 2024/2026. L'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 17 del 01.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Il D.U.P. verrà comunicato al Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024/2026 non è stato predisposto, in quanto non sono previsti lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 così come stabilito dall'art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è stato redatto in quanto i singoli responsabili dei servizi non hanno

espreso necessità in merito, poiché non sono previsti acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 140.000 euro, come stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto all'interno del D.U.P. 2024/2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 verrà definita in maniera precisa all'interno del PIAO ai sensi dell'art 6 del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge 113/2021.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha esposto nel DUP le opere finanziate con fondi del PNRR

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 57 comma 2 e) del D.L. 124 del 26.10.2019 convertito nella Legge 157/2019 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi di cui all'art. 2 comma 594 della L. 244/2007.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.8 del 29.04.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 21.04.2023 con verbale n.8

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.254.913,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 87.290,86
b) Fondi accantonati	€ 176.282,73
c) Fondi destinati ad investimento	€ 339.534,06
d) Fondi liberi	€ 651.805,90
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.254.913,55

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 622.504,00 così dettagliato:

• Quote accantonate	0,00 €
• Quote vincolate	545,00 €
• Quote destinate agli investimenti	181.244,00 €
• Quote disponibili	440.715,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 10 del 27.05.2023.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

Non sussiste il caso

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 622.504,00	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 268.890,06	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 524.315,00	€ 500.700,00	€ 503.150,00	€ 503.150,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 104.076,00	€ 107.850,00	€ 109.200,00	€ 109.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 79.252,00	€ 84.539,00	€ 66.269,00	€ 72.674,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 143.759,00	€ 179.000,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 250.000,00	€ 260.000,00	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 298.000,00	€ 298.000,00	€ 298.000,00	€ 298.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.290.796,06	€ 1.430.089,00	€ 1.060.619,00	€ 1.067.024,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 708.877,85	€ 677.363,00	€ 662.149,00	€ 667.774,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.018.818,21	€ 179.000,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 15.100,00	€ 15.726,00	€ 16.470,00	€ 17.250,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 250.000,00	€ 260.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 298.000,00	€ 298.000,00	€ 298.000,00	€ 298.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.290.796,06	€ 1.430.089,00	€ 1.060.619,00	€ 1.067.024,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Nel bilancio di previsione 2024/2026 non è previsto il fondo pluriennale vincolato (FPV), poiché prudenzialmente viene calcolato in fase di rendiconto, dopo aver eseguito i necessari riaccertamenti.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1646306,25		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	693089,00	678619,00	685024,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	677363,00	662149,00	667774,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		24763,21	24563,90	25023,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15726,00	16470,00	17250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	179000,00	84000,00	84000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	179000,00 0,00	84000,00 0,00	84000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concemente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023 presunto
Disponibilità:	€ 2.741.299,11	€ 2.015.507,20	€ 1.646.306,25
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state **effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro ZERO

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE
- **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,50%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 132.200,00	€ 131.000,00	€ 128.500,00	€ 128.500,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 20.742,18	€ 20.370,50	€ 19.981,75	€ 19.981,75
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 17.731,00	€ 17.731,00	€ 17.731,00	€ 17.731,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 131.000,00, con una diminuzione di euro 1.200,00 rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e provvederà ad approvare il nuovo PEF e le relative tariffe entro il termine del 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro zero a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 850,00.
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, L'Ente non ha istituito altri tributi

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 5.506,67	€ 6.440,10	€ 10.000,00	€ 74,00	€ 10.000,00	€ 74,00	€ 10.000,00	€ 74,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 8,19	€ 8,19	€ 8,19
Percentuale fondo (%)	2,73%	2,73%	2,73%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 150 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 68 in data 25.11.2023 l'Ente ha destinato l'importo:

- di euro zero agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 150,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 150,00

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	24.654,00	26.504,00	33.504,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.250,00	6.250,00	6.250,00
Altri (specificare) Concessioni cimiteriali	20.550,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	51.454,00	35.754,00	42.754,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.179,39	4.368,83	4.828,73
Percentuale fondo (%)	8,12%	12,22%	11,29%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 19.905,00	€ 17.665,00	€ 17.945,00	€ 17.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 77,08	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,39%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.67 del 25.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,54 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 8.050,00	€ 9.000,00	€ 6.250,00	€ 1.783,42	€ 6.250,00	€ 1.783,42	€ 6.250,00	€ 1.783,42

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 7.293,84	€ -	€ 7.293,84
2023 (assestato)	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00
2024	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00
2025	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00
2026	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata e del trend storico

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 209.661,00	€ 172.290,00	€ 167.750,00	€ 175.570,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 17.551,00	€ 13.965,00	€ 13.380,00	€ 13.425,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 332.382,85	€ 313.930,00	€ 305.680,00	€ 304.180,00
104	Trasferimenti correnti	€ 67.621,00	€ 68.230,00	€ 68.630,00	€ 68.630,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 3.850,00	€ 3.075,00	€ 2.335,00	€ 1.555,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 22.801,00	€ 47.188,00	€ 47.088,00	€ 46.088,00
110	Altre spese correnti	€ 55.011,00	€ 58.685,00	€ 57.286,00	€ 58.326,00
	Totale	708.877,85	677.363,00	662.149,00	667.774,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 194.806,32, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio e quindi ha mantenuto il personale a tempo determinato, tuttavia **non prevede** di assumere ulteriore personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è pari agli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 179.000,00;
- per il 2025 ad euro 84.000,00;
- per il 2026 ad euro 84.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state previste opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro pertanto **non sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

SPESE INVESTIMENTO 2024/2026				
OGGETTO	2024	2025	2026	Modalità di finanziamento
Manutenzione straordin. Immobili comunali nell'ambito dei fondi PNRR	50.000,00	0,00	0,00	Trasferimenti statali nell'ambito dei fondi PNRR
Immob. Di proprietà com.le - Man. Straord."	4.000,00	4.000,00	4.000,00	OO.UU.
Manutenzione strade, vie e piazze	80.000,00	80.000,00	80.000,00	trasferimenti statali per sicurezza strade ai sensi del DM 18/1/2022 in esecuzione dell'art 14 bis del D.L. 34/2019
Lavori di sistemazioni idrogeologiche	45.000,00			trasferimenti regionali
Totale	179.000,00	84.000,00	84.000,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 5.201,79 pari allo 0.59% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 4.572,10 pari allo 0.59% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 5.541,20 pari allo 0.72% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha **stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.750

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 24.763,21 per l'anno 2024;

- euro 24.563,90 per l'anno 2025;

- euro 25.023,80 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha **utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Nello specifico ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui)

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 24.763,21	€ 24.563,90	€ 25.023,80

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri (Fondo rinnovi contrattuali)	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:)	0
eventuali cause legali	10.000,00
rinnovi contrattuali	1.500,00
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione sono state soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL. Nella tabella seguente si riepiloga la situazione dell'indebitamento esistente considerando che nel bilancio di previsione 2024/2026 non è stato previsto un ulteriore ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	96.846,86	82.509,93	67.494,91	51.768,91	35.298,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	14.336,93	15.015,02	15.726,00	16.470,00	17.250,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	82.509,93	67.494,91	51.768,91	35.298,91	18.048,91
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	4.362,47	3.700,00	3.075,00	2.335,00	1.555,00
Quota capitale	14.336,93	15.100,00	15.726,00	16.470,00	17.250,00
Totale fine anno	18.699,40	18.800,00	18.801,00	18.805,00	18.805,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	4.362,47	1.928,92	3.075,00	2.335,00	1.555,00
Entrate correnti	660.481,68	599.029,28	622.671,02	590.328,89	693.089,00
% su entrate correnti	0,66%	0,32%	0,49%	0,40%	0,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato la situazione, non risultando perdite, per cui l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento

L'Ente provvederà entro il 31.12., con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Migrazione in cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	Ente Territoriale - Comune di Barengo	25/02/2025	19752,00	9150,00	0,00	Aggiudicazione definitiva
manutenzione straordinaria immobili comunali 2023	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Ente Territoriale - Comune di Barengo	31/12/2024	50000,00	50000,00	49045,27	Lavori conclusi
manutenzione straordinaria immobili comunali 2024	Interventi da attivare	M2	C4	2.2	Ente Territoriale - Comune di Barengo	31/12/2025	50000,00	0,00	0,00	

L'Organo di revisione prende atto che durante l'anno 2023 per i sopraelencati progetti l'Ente non ha ricevuto alcuna anticipazione, seppur ad un certo punto previsti, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, come descritto nel capitolo relativo.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27/12/2023 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 16.12.2023

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO
F.to Maggeni Fabio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. del ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 16.12.2023

Responsabile dell'Ufficio Finanziario
F.to Maggeni Geom. Fabio

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to Zanari Eleonora

Il Segretario Comunale
F.to Carmeni Dott. Agostino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata il giorno 23-01-2024 all'Albo pretorio comunale ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Li, 23-01-2024
Reg. pubbl. n° 16

Il Messo Comunale
F.to Carnevali Rosangela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Carmeni Dott. Agostino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 03/2/2024



Il Segretario Comunale

*
CARMENI DOTT. AGOSTINO